

COMUNE DI CORATO

Provincia di Bari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2009

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Ivo Di Risceglie

Dott. Alessandro Zitoli

Rag. Gerardo Strippoli

Comune di Corato

Collegio dei revisori

Verbale n. 76 del 16 aprile 2009

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 14 - 15 - 16 aprile c.a. ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2009, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2009, del Comune di Corato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 16 aprile 2009

Il Collegio

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2008
- A. Bilancio di previsione 2009
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2009

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2009-2011

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Domenico Ivo Di Bisceglie, Dott. Alessandro Zitoli, Rag. Gerardo Strippoli revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 7 aprile 2009 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 4 aprile 2009 con delibera n. 36 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2009/2011;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2007;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera dell'aliquota per l'anno 2009 relativa all'I.C.I.;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2009, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08);
 - nota degli oneri e degli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati (art. 1, comma 383 legge 244/07);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - proposta di deliberazione di C.C. relativa ai criteri generali per l'affidamento di incarichi esterni (art.46, comma 2, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 31 marzo 2009 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2008

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2008 la delibera n. 56 del 29-09-2008 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2008 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2007 per € 1.710.819,31.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.710.819,31 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2008 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2009

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2009, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.516.769,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	23.631.643,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.814.637,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	34.580.150,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.189.017,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	34.580.150,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	888.780,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.390.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.390.000,00
<i>Totale</i>	68.490.573,00	<i>Totale</i>	68.490.573,00
Avanzo di amministrazione 2008 presunto		Disavanzo di amministrazione 2008 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	68.490.573,00	<i>Totale complessivo spese</i>	68.490.573,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	13.516.769,00		
Entrate titolo II	9.814.637,00		
Entrate titolo III	1.189.017,00		
Totale entrate correnti		24.520.423,00	
Spese correnti titolo I		-	23.631.643,00
Differenza parte corrente (A)			24.520.423,00
Quota capitale amm.to mutui		-	888.780,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			-
Differenza (A) - (B)			24.520.423,00

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate e dest. ad invest.	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate e dest.ad invest.	
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.549.502,00	1.549.502,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	554.276,00	554.276,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	31.590.150,00	31.590.150,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari I.N.A.I.L.	350.000,00	350.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	300.000,00	(-50%)
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2009 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	360.000,00	360.000,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	300.000,00	300.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- riporto disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	660.000,00	660.000,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	400.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		400.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.700.000,00	
- contributi regionali	31.590.150,00	
- contributi da altri enti	350.000,00	
- altri mezzi di terzi	540.000,00	
Totale mezzi di terzi		34.180.150,00
TOTALE RISORSE		34.580.150,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		34.580.150,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	13.366.212,00		
Entrate titolo II	9.809.158,00		
Entrate titolo III	1.165.096,00		
Totale entrate correnti		24.340.466,00	
Spese correnti titolo I		23.407.161,00	
Differenza parte corrente (A)			933.305,00
Quota capitale amm.to mutui		933.305,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			933.305,00
Differenza (A) - (B)			-

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanzia.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	-
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	13.066.212,00	
Entrate titolo II	9.732.403,00	
Entrate titolo III	1.165.096,00	
Totale entrate correnti		23.963.711,00
Spese correnti titolo I		23.072.030,00
Differenza parte corrente (A)		891.681,00
Quota capitale amm.to mutui		891.681,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		891.681,00
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza (se *negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (se *positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2008.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dall'11-11-2008.

La Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2009.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Non vi sono corrispettivi da trasferimento d'immobili.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 56 del 15/04/2008. Eventuali modifiche ed integrazioni saranno apportate con successivo atto deliberativo e nel rispetto del contenimento della spesa del personale.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2007	6.365.033,33
2008	6.363.741,92
2009	6.269.698,00

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009
personale dipendente	6.365.033,33	6.331.741,92	6.211.102,00
rapporti di collaborazione		32.000,00	58.596,00
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel			
personale utilizzato da organismi esterni			
totale	6.365.033,33	6.363.741,92	6.269.698,00
spese correnti	24.688.442,86	24.557.536,86	23.631.643,00
incidenza sulle spese correnti	25,78	25,91	26,53
popolazione residente al 31/12	47.115	47.352	47.695
rapporto spese/popolazione	13.509,57	13.439,23	13.145,40

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/03/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	154
dirigenti	n.	4
<i>Percentuale</i>		2,60

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;

- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009-2010 e 2011. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

nell'anno 2007 l'ente ha rispettato il patto di stabilità e presenta per lo stesso anno un saldo di competenza mista negativo di euro 246.261,96;

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Spesa corrente 2007		Spesa in conto capitale * 2007	
accertamenti	26.201.673,34	riscossioni	5.425.909,13
impegni	24.688.442,86	pagamenti	7.185.201,57
saldo (A)	1.513.230,48	saldo (B)	- 1.759.292,44
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =		-	246.061,96

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente:

- per l'anno 2009 di euro 118.109,74;
- per l'anno 2010 di euro 238.680,10;
- per l'anno 2011 di euro 406.002,23;

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2009		-127.952,22
2010		-7.381,86
2011		159.940,27

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (residui 2008 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2009/2011, avendo riguardo al cronoprogramma dell'approvando/to programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Pertanto, con riferimento alla proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2009, lo stesso risulta essere formulato nel rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità.

Dall'esame del prospetto di cui sopra elaborato dall'Ufficio Tecnico, si prende atto che l'Ente ha residui passivi per le spese in conto capitale ammontanti a circa €. 25 milioni e che, sulla base dei lavori già iniziati ed autorizzati, si prevedono per l'anno 2009 pagamenti, in c/capitale per circa €. 12 milioni, superiori quindi di circa €. 9 milioni alle entrate in conto capitale rilevanti ai fini del Patto.

Tali pagamenti previsti non sono assolutamente procrastinabili, poiché un loro differimento nel tempo, cioè il mancato pagamento in tutto o in parte, causerebbe il blocco delle opere in corso, nonché l'inizio di azioni legali risarcitorie da parte dei fornitori, con grave danno per l'Ente.

A tal fine il Collegio riscontra che la Giunta Comunale ha adottato in data 17 febbraio 2009 la Deliberazione n.15 con la quale, per tali anzidetti motivi, prende atto, a legislazione vigente in materia di Patto di Stabilità Interno, della impossibilità del rispetto del Patto per l'anno 2009 e delle relative sanzioni.

Pertanto questo Collegio invita il Consiglio Comunale tutto a prendere atto di quanto sopra e per gli effetti assumere le determinazioni consequenziali.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2009

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2008 ed al rendiconto 2007:

	Rendiconto 2007	Previsioni definitive esercizio 2008	Bilancio di previsione 2009
I.C.I.	5.437.982,57	4.540.783,00	4.500.000,00
I.C.I. convenzionale	530.561,00	621.085,00	703.053,00
I.C.I. recupero evasione	280.008,00	640.000,00	250.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	169.903,53	160.000,00	155.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	362.186,57	413.200,00	391.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.400.000,00	1.550.000,00	1.400.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	847.158,22	847.159,00	1.137.716,00
Imposta di scopo	-	-	-
Altre imposte	10.496,00	-	10.000,00
Categoria 1: Imposte	9.038.295,89	8.772.227,00	8.546.769,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	271.504,23	280.000,00	250.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	4.120.000,00	4.245.270,00	4.240.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	91.727,98	110.000,00	110.000,00
Categoria 2: Tasse	4.483.232,21	4.635.270,00	4.600.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	93.512,38	105.000,00	70.000,00
Contributo permesso di costruire	-	470.000,00	300.000,00
Altri tributi propri	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	93.512,38	575.000,00	370.000,00
Totale entrate tributarie	13.615.040,48	13.982.497,00	13.516.769,00

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2008 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 5.453.053,00, con una variazione negativa di euro 348.815,00 rispetto alla previsione definitiva 2008 e di euro 795.498,57 rispetto al rendiconto 2007.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 859.217,00.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 740.390,00.

I trasferimenti erariali del rimborso attribuiti nel 2008, ammontano ad euro 773.296,00.

Le previsioni di gettito per l'anno 2009 sono attribuibili, tra l'altro, a:

- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

E' prevista la somma di euro 703.053,00 per trasferimenti convenzionali sulla base di quanto disposto

dal comma 2, dell'art.2 del D.L.7/10/2008 n.154.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 250.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica, tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

L'ente dovrà certificare entro il 30/4/2009, il minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale come disposto dall'art.77 bis della legge 133/08, con le modalità di cui all'art.2, commi 6 e 7 del D.L. 154/2008.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera di C.C. n. 25 del 03.05.2007, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2009 nella misura del 0,50%.

Il gettito è previsto in € 1.400.000,00 tenendo conto delle comunicazioni del Ministero delle Finanze.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 1.137.716,00 in aumento e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Imposta di scopo

L'Ente non ha istituito una imposta di scopo.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 4.240.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 81,23 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	4.240.000,00	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		4.240.000,00
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	5.220.000,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi		5.220.000,00
Percentuale di copertura		81,23%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 250.000,00 tenendo conto delle previsioni effettuate dall'ufficio competente.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo I sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2009.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti;
- sulla scorta delle convenzioni in atto con i privati, in base alla compensazione tra oneri di urbanizzazione ed opere realizzate direttamente.

La previsione per l'esercizio 2009, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2006 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Prev. definitiva 2008	Previsione 2009
1.468.749,52	1.296.034,41	1.250.000,00	800.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2006 euro 0 di cui % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2007 euro 871.889,80 (pari al 67,28% degli oneri) di cui 100% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2008 euro 523.042,83 (pari al 40,11% degli oneri) di cui 100% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2009 euro 300.000,00 (pari al 37,50% degli oneri) di cui 100% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 300.000,00 (pari al 37,50 degli oneri) di cui 100% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 0 di cui % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Prev. definitive 2008	Prev.2009	Prev.2010	Prev.2011
I.C.I.	250.000,00	280.008,00	640.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
T.A.R.S.U.	120.000,00	91.727,98	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 740.390,00.

Il contributo ordinario è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a32 legge 244/07) per euro 250.362,62.

Il contributo ordinario è stato ridotto di euro 172.774,31 per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.549.502,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proven- ti prev. 2009	Spese/costi prev. 2009	% di copertura 2009	% di copertura 2008
Asilo nido		-		
Impianti sportivi	-	136.402,00		
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	357.472,00	618.421,00	57,81%	59,09%
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Trasporti Funebri, Servizi Cimiteriali.	74.000,00	93.000,00	79,57%	200,00%
Totale	431.472,00	847.823,00	50,89%	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2009 in € 300.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione è stata data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 150.000,00

Titolo II spesa per euro

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2006	Accertamento 2007	Prev. def. 2008	Previsione 2009
235.184,14	282.074,60	300.000,00	300.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2007	Prev. def. 2008	Previsione 2009
Spesa Corrente	141.037,30	119.500,00	150.000,00
Spesa per investimenti		30.500,00	

Utilizzo plusvalenze

Non si prevedono entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2007 e con le previsioni dell'esercizio 2008 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009	Incremento % 2009/2008
01 - Personale	6.484.395,04	6.625.467,00	6.495.964,00	- 0,02
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	516.340,46	421.625,00	371.900,00	- 0,12
03 - Prestazioni di servizi	12.645.131,15	13.434.562,61	12.451.086,00	- 0,07
04 - Utilizzo di beni di terzi	305.214,46	430.992,00	400.075,00	- 0,07
05 - Trasferimenti	3.508.044,13	3.118.998,03	3.019.773,00	- 0,03
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	285.278,09	244.029,00	318.326,00	0,30
07 - Imposte e tasse	499.452,66	488.973,00	492.519,00	0,01
08 - Oneri straordinari gestione corr.	444.586,87	1.245.219,05	2.000,00	- 1,00
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			80.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	24.688.442,86	26.009.865,69	23.631.643,00	- 0,09

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2009 in € 6.495.964,00 riferita a n. 152 dipendenti, pari a € 42.736,61 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro 190.940,42;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 498642,00 pari al 7,68% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione è di euro 98.596,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio con atto di C.C. n. 36 dell'11-06-2008.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2008 è stato contenuto nella misura del 7,47 %.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2008 è stato contenuto nella misura del 3,18 %.

Oneri straordinari della gestione corrente

L'importo iscritto in bilancio si riferisce ad eventuali restituzioni di entrate a terzi.

Fondo svalutazione crediti

Non figurano accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,34 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2008 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2009, l'ente prevede di *costituire una Società Mista denominata Servizi Innovativi per il Territorio S.p.A. (S.I.x T. Spa) per la gestione delle entrate dell'Ente, giusta deliberazione di C.C. n. 55 del 10-09-2008.*

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 34.580.150,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Non si prevedono indebitamenti per finanziare le spese d'investimento previste nel 2009.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti per l'anno 2009 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	<i>Euro</i>	26.201.673,34
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	3.930.251,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	318.326,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,21%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.611.925

Anticipazioni di cassa

Non figurano in bilancio anticipazioni di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 318.326,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente nell'anno 2008 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito	5.760.878,52	5.043.501,58	4.349.252,61	6.346.847,64	5.451.069,05	4.510.765,83
nuovi prestiti	-		2.700.000,00			
prestiti rimborsati	717.375,94	694.249,97	702.404,97	895.778,59	940.303,22	899.176,73
estinzioni anticipate						
totale fine anno	5.043.501,58	4.349.252,61	6.346.847,64	5.451.069,05	4.510.765,83	3.611.589,10

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
oneri finanziari	328.131,20	285.078,09	244.029,00	318.326,00	268.749,00	218.434,00
quota capitale	717.375,92	694.249,96	701.970,00	888.780,00	933.305,00	891.681,00
totale fine anno	1.045.507,12	979.328,05	945.999,00	1.207.106,00	1.202.054,00	1.110.115,00

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito al 31/12	5.043.502	4.349.252	6.346.847	5.451.069	4.510.765	3.611.589
entrate correnti	24.304.440	26.201.673	26.711.835	24.520.423	24.340.466	23.963.711
(meno)trasf.erariali e reg.	8.028.037	11.097.157	11.202.876	9.768.637	9.763.158	9.686.403
entrate correnti nette	16.276.403	15.104.516	15.508.959	14.751.786	14.577.308	14.277.308
rapp.debito/entrate	30,9865884	28,7943818	40,9237461	36,951926	30,9437449	25,2960082

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha stimato oneri né sostenuto impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1 gennaio 2009 alcun contratto di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato (degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel);
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.516.769,00	13.366.212,00	13.066.212,00	39.949.193,00
Titolo II	9.814.637,00	9.809.158,00	9.732.403,00	29.356.198,00
Titolo III	1.189.017,00	1.165.096,00	1.165.096,00	3.519.209,00
Titolo IV	34.580.150,00	56.514.685,35	61.930.227,00	153.025.062,35
Titolo V				
Somma	59.100.573,00	80.855.151,35	85.893.938,00	225.849.662,35
Avanzo presunto				
Totale	59.100.573,00	80.855.151,35	85.893.938,00	225.849.662,35

Spese	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	23.631.643,00	23.407.161,00	23.072.030,00	70.110.834,00
Titolo II	34.580.150,00	56.514.685,35	61.930.227,00	153.025.062,35
Titolo III	888.780,00	933.305,00	891.681,00	2.713.766,00
Somma	59.100.573,00	80.855.151,35	85.893.938,00	225.849.662,35
Disavanzo presunto				
Totale	59.100.573,00	80.855.151,35	85.893.938,00	225.849.662,35

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2009	Previsioni 2010	var.%	Previsioni 2011	var.%
01 - Personale	6.495.964	6.492.164	-0,06	6.492.164	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	371.900	392.330	5,49	406.011	3,49
03 - Prestazioni di servizi	12.451.086	12.495.810	0,36	12.195.810	-2,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	400.075	395.575	-1,12	395.575	
05 - Trasferimenti	3.019.773	2.788.014	-7,67	2.789.517	0,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	318.326	268.749	-15,57	218.434	-18,72
07 - Imposte e tasse	492.519	492.519		492.519	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.000	2.000		2.000	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	80.000	80.000		80.000	
Totale spese correnti	23.631.643	23.407.161		23.072.030	#DIV/0!

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2009/2011) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.700.000,00	26.600.000,00	16.587.267,00	44.887.267,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	31.590.150,00	28.674.685,35	1.808.000,00	62.072.835,35
Trasferimenti da altri soggetti	890.000,00	840.000,00	43.134.960,00	44.864.960,00
Totale	34.580.150,00	56.514.685,35	61.930.227,00	153.025.062,35
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	34.580.150	56.514.685	61.930.227	153.025.062

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle richieste di finanziamento avanzate in ordine alla partecipazione a bandi di gara;
- c) finanziamenti con prestiti
Non sono previsti finanziamenti con prestiti;

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2009

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2007;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2009 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2009, 2010 e 2011, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire, il cui ammontare è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo alla determinazione del minor gettito abolizione Ici su abitazione principale

Al fine di predisporre la certificazione del minor gettito per abolizione Ici sull'abitazione principale da trasmettere al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti entro il 30/4/2009, l'organo di revisione procederà alla verifica della veridicità dei dati con l'utilizzo delle risorse umane e strumentali in dotazione all'ufficio ICI.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Dalla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale agli atti della segreteria comunale risulta che per l'anno 2009 il Comune di Corato non si è dotato del Piano delle Alienazioni e/o valorizzazione del Patrimonio Immobiliare in quanto l'Amministrazione Comunale non ritiene dover attivare tale procedura.

i) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08);

l) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2009, in presentazione per il suo esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale risente inevitabilmente nella sua formulazione degli effetti di questa grave e profonda crisi economica, a livello nazionale ed internazionale.

Infatti le linee guida della Legge Finanziaria per l'anno 2009 hanno imposto agli Enti Locali una programmazione tesa, da un lato a stringenti misure per il contenimento della dinamica della spesa pubblica e quindi mirata al rispetto del Patto di Stabilità, dall'altro lato ad una riduzione dei trasferimenti erariali e al divieto di aumento delle tariffe ed imposte comunali.

Per tali motivi, le risorse finanziarie a disposizione degli Enti, e fra questi il nostro Comune, sono rimaste sostanzialmente stabili, se non addirittura diminuite (si veda a questo proposito il trasferimento erariale per il minor gettito I.C.I. prima abitazione).

In presenza, quindi, di risorse date e, nel contempo, di una spesa corrente per buona parte rappresentata da un alto grado di rigidità, la manovra di bilancio per l'anno 2009 nel suo complesso non poteva garantire ampi spazi.

Pur tuttavia, questo Bilancio contempla una novità assoluta nell'ambito delle manovre finanziarie degli Enti Locali: le misure anti-crisi, costituite da un pacchetto di vari interventi che vanno dalla abolizione, per i contribuenti a basso reddito, dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., ad aiuti alle piccole e medie imprese, agli aiuti concreti alle fasce sociali più deboli.

Accanto ai servizi istituzionali, il bilancio di Previsione 2009 contempla inoltre l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Parco Comunale, della gestione e valorizzazione del Museo dell'Arte e della Civiltà Contadina e la gestione del Teatro Comunale; questi interventi, se da un punto di vista tecnico-contabile determinano l'insorgenza a livello strutturale di nuovi capitoli di spesa allocati tra le Spese Correnti, sicuramente possono costituire (per il Museo e il Teatro) una ulteriore premessa per la crescita culturale, turistica e sociale della Città.

A tale riguardo, l'Organo di Revisione sollecita l'Amministrazione tutta a dare maggiore impulso al completamento delle opere di riqualificazione relative al Dolmen Chianca dei Palatini e alla Necropoli di Via San Magno al fine di incrementare l'intera offerta turistica della città.

A causa della dinamica delle entrate comunali tributarie ed extra-tributarie, e pur in presenza di una spesa corrente ridotta rispetto a quella dello scorso anno nella misura percentuale del 9% circa, è stringente l'invito di questo Collegio al monitoraggio continuo sia per la parte entrata sia per la parte spesa al fine del continuo e costante permanere degli equilibri di bilancio.

Al riguardo, quindi, per la parte entrata l'attenzione e gli sforzi vanno compiuti sul fronte del recupero dell'evasione ed elusione tributaria, e di tutte le entrate extratributarie, oltre alla ottimizzazione delle entrate derivanti dal patrimonio pubblico, che risultano allo stato attuale sicuramente esigue.

A tal proposito, in considerazione delle imminenti dimissioni dal lavoro per raggiunti limiti di età di diverse unità lavorative in forza all'Ufficio Tributi-ICI, e quindi di una considerevole riduzione dell'organico, il Collegio invita l'Amministrazione a completare, nel più breve tempo possibile, tutto l'iter per la costituzione della società mista per la gestione di tutte le entrate comunali e per l'affidamento del relativo servizio; tanto affinché venga garantita la piena operatività dell'Ufficio.

Per la parte spesa, oltre alla razionalizzazione di tutte le spese in generale, l'attenzione va riposta nei confronti di tutte quelle spese prive del carattere di produttività.

Questo Collegio rinnova l'invito agli Assessori ed ai Dirigenti dell'Ente ad attivare, per quanto di competenza, una nuova e più efficiente procedura di controllo e monitoraggio, da adottare presso i propri rispettivi Uffici, di tutti i procedimenti amministrativi che producono introiti a qualunque titolo per l'Ente, al fine di evitare ritardi e/o stagnazione nell'incasso degli stessi.

Da ultimo, si rende improcrastinabile ormai provvedere ad un aggiornato inventario di tutti i beni del Comune, siano essi mobili che immobili, nonché emanare apposito regolamento per la sua tenuta ed aggiornamento.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2009 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Le Di Biase
Stefano Di Biase
Giuseppe Stiffa